

Relazione sugli investimenti finanziari della Suva

Esercizio 2023

1. Performance complessiva

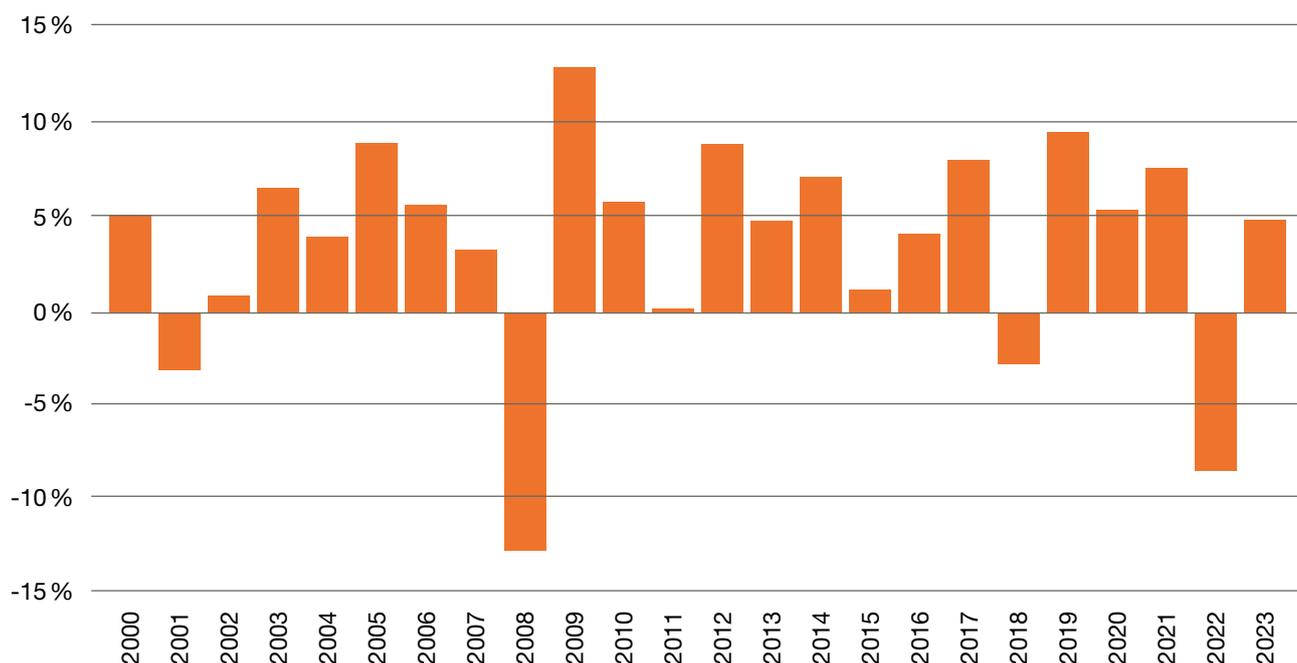
Nell'esercizio 2023 la Suva ha conseguito una performance complessiva del 4,8 per cento (anno precedente: -8,1 per cento), un valore superiore alla media del 3,5 per cento realizzata negli ultimi dieci anni. Sull'andamento degli investimenti di capitale ha inciso in primo luogo la chiara flessione dei tassi di interesse, avvenuta nel quarto trimestre e provocata da un sensibile attenuamento delle pressioni inflazionistiche a livello mondiale. La crescente certezza che il ciclo di aumenti dei tassi di interesse da parte delle principali banche centrali fosse giunto al termine è sfociata in un netto apprezzamento dei mercati azionari.

La flessione dei tassi e il rialzo dei corsi azionari, in perfetta controtendenza rispetto al 2022, hanno determinato rendimenti positivi in quasi tutti i portafogli della Suva. A trainare la performance favorevole sono state le azioni, in particolare in Giappone, Stati Uniti ed Europa, mentre le azioni svizzere sono rimaste nettamente indietro. Sul risultato complessivo, di tutto rispetto, ha inoltre inciso il vigoroso contributo degli investimenti a reddito fisso e anche degli immobili, questo nonostante il raffreddamento globale dei mercati immobiliari conseguente alla politica monetaria più restrittiva.

Valori medi	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni	20 anni
Rendimento del portafoglio	4,8 %	1,2 %	3,6 %	3,5 %	3,7 %

Performance

■ Rendimento annuo



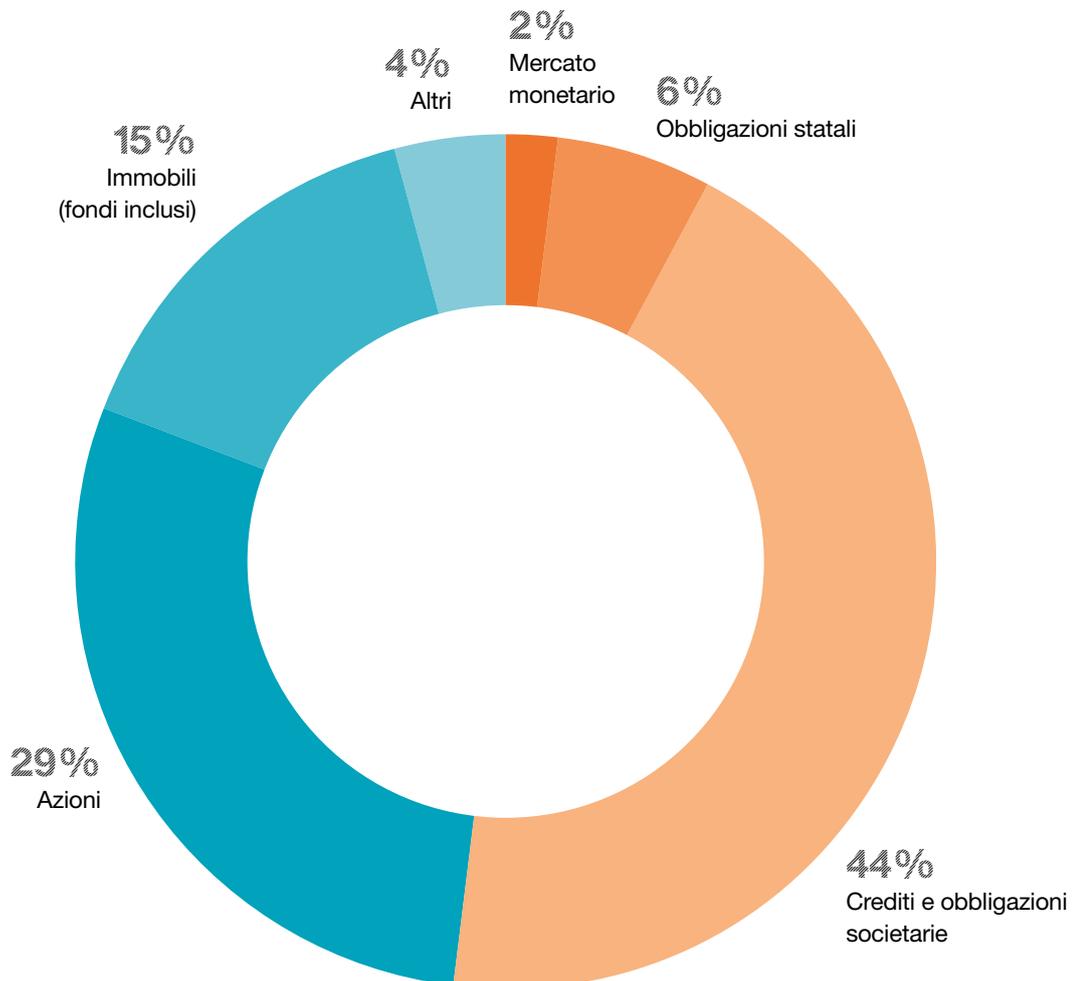
2. La strategia di investimento 2023

Nell'ambito della strategia di investimento in vigore, le asset class sono raggruppate sulla base di premi di rischio. Questa prospettiva permette di raffrontare meglio gli investimenti alternativi con quelli tradizionali e di poterli impiegare in maniera ancora più mirata. Nella figura è riportata l'allocazione di portafoglio secondo la strategia.

La strategia di investimento si basa su un orizzonte di lungo periodo e su un'ampia diversificazione. La Suva dispone di un portafoglio equilibrato: circa la metà del patrimonio è allocata in investimenti in crediti e fruttiferi di interessi, il 30 per cento in azioni e nel ramo private equity, il 14 per cento circa in immobili e fondi immobiliari e la parte rimanente in altri investimenti alternativi. Con questa strategia la Suva realizza un rendimento sufficiente nella media di lungo periodo. Gli investimenti a basso rischio e a tasso fisso non basterebbero a garantire il rendimento necessario.

Sono tre gli elementi che rendono possibile questa strategia di investimento:

- Il mandato di legge e un effettivo di assicurati stabile consentono di agire in una prospettiva di lungo periodo.
- I pagamenti correnti delle rendite e le prestazioni a breve termine sono coperti dal gettito dei premi, circostanza che riduce notevolmente il rischio di dover alienare investimenti a lungo termine quando le quotazioni sono basse.
- Le stesse rendite costituiscono oneri a lungo termine.



3. Le asset class

3.1 Crediti e obbligazioni societarie

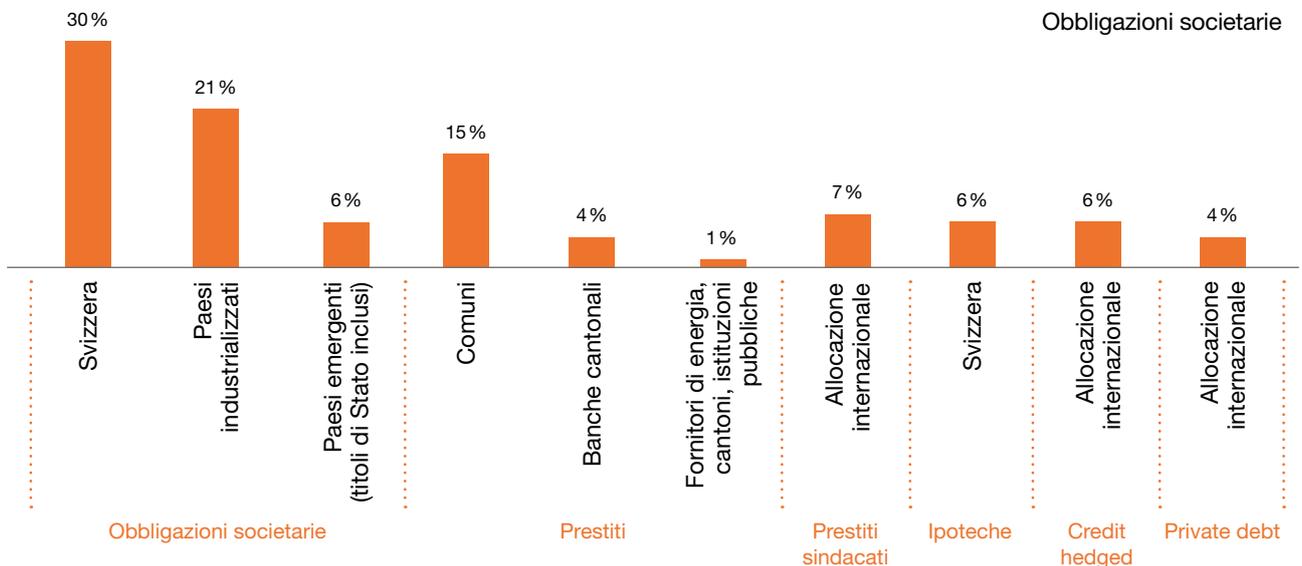
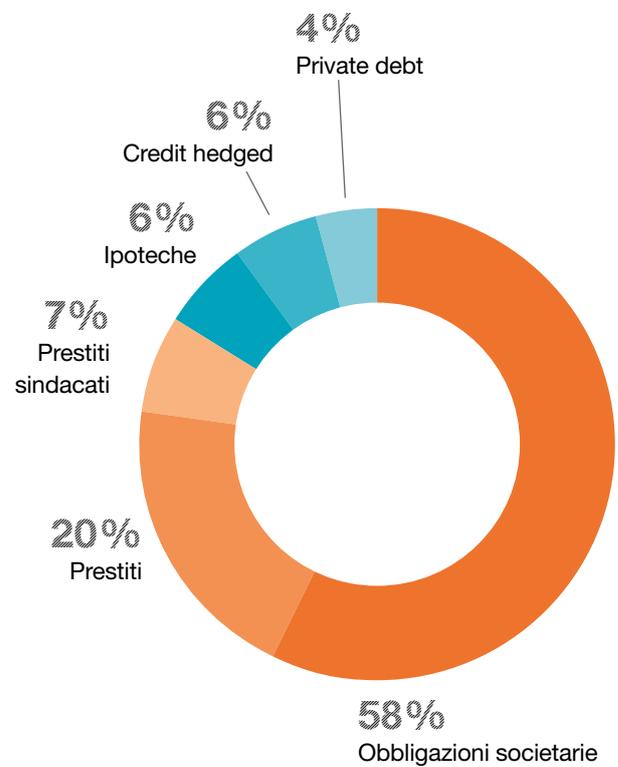
La voce «crediti e obbligazioni societarie» comprende tutti i portafogli che generano premi per il rischio di credito, ossia un'indennità per l'assunzione di rischi di inadempimento. Vi rientrano obbligazioni societarie, ipoteche, prestiti, prestiti sindacati nonché private debt e credit hedged. Il 44 per cento dell'attivo fisso è investito in crediti. Le obbligazioni societarie comprendono tutti gli investimenti in titoli di debito aziendali negoziati in borsa. Sono prese in considerazione solo le obbligazioni che a giudizio delle tradizionali agenzie di valutazione hanno almeno un rating investment grade (da AAA a BBB- compreso). Per questa asset class viene attuata una gestione attiva, svolta internamente alla Suva, per ottenere un'ampia diversificazione fra settori, regioni, Paesi e rating dei debitori.

Le ipoteche vengono concesse unicamente per immobili situati in Svizzera e attribuite tramite piattaforme online a persone che necessitano di finanziamento. Vengono inoltre finanziati direttamente anche immobili di reddito. Le ipoteche sono gestite attivamente e all'interno della Suva.

I prestiti sindacati sono concessi ad aziende da parte di un gruppo di istituti di credito in qualità di finanziatori. La Suva non assume mai il ruolo di capofila. Per questa asset class viene attuata una gestione attiva interna alla Suva.

La Suva concede prestiti a istituzioni svizzere. Il portafoglio è ripartito in prestiti a comuni, cantoni, banche cantonali e fornitori di energia. In tal modo sostiene le istituzioni che assicurano servizi per la comunità. Per questa asset class viene attuata una gestione attiva interna alla Suva.

Per gli investimenti private debt e credit hedged viene conferito un mandato di gestione esterno. Tali investimenti consentono alla Suva di beneficiare di prodotti di nicchia nei mercati creditizi internazionali, che i classici portafogli di credito non consentono di sfruttare. Appartengono a questa categoria finanziamenti alle imprese complessi e negoziati in forma privata, investimenti in obbligazioni convertibili o ristrutturazioni, nonché investimenti in crediti strutturati e derivati.



3.2 Azioni

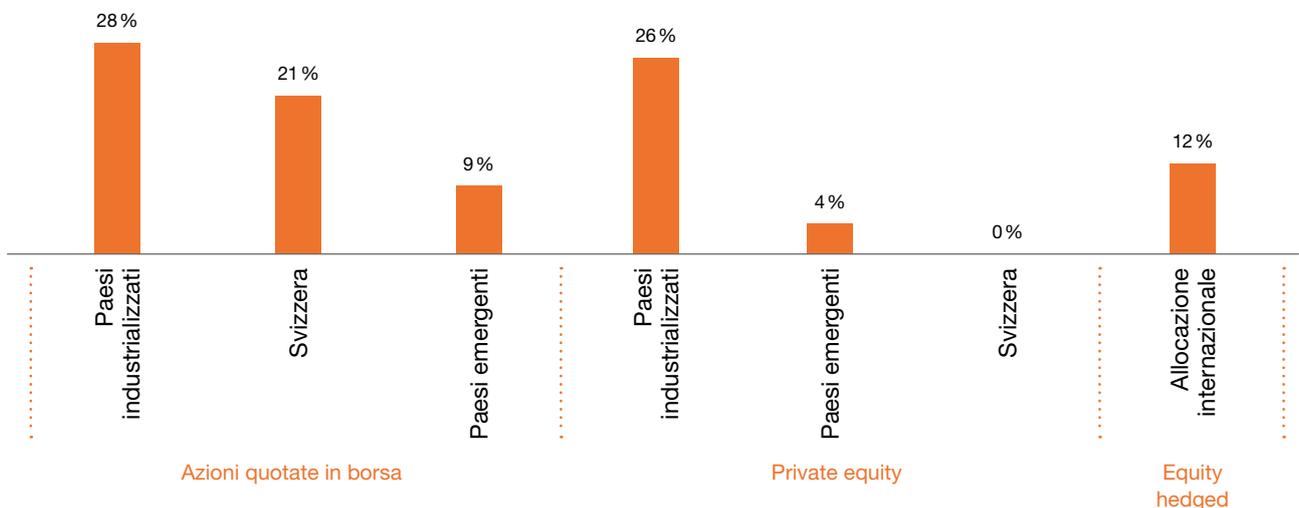
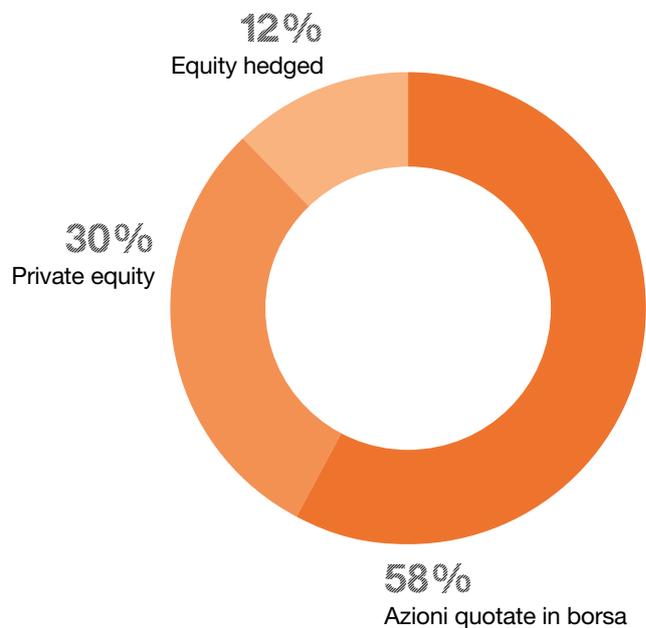
Il premio di rischio «azioni» comprende tutte le posizioni che prevedono investimenti diretti o indiretti nel capitale proprio di aziende pubbliche o private. Questo premio di rischio è rappresentato nel portafoglio per partecipare allo sviluppo dell'economia e comprende azioni quotate in borsa, private equity ed equity hedged. Nel complesso è investito in azioni il 30 per cento dell'attivo fisso.

Le azioni quotate in borsa comprendono investimenti in azioni negoziate pubblicamente. Lo stile di gestione varia a seconda della regione, ma è perlopiù di tipo attivo e solo in alcuni casi passivo. Per le azioni della Svizzera e dei Paesi europei viene attuata una gestione interna, mentre per tutte le altre regioni viene conferito un mandato di gestione esterno. La Suva investe in azioni di tutte le aree geografiche in modo da ottenere una diversificazione possibilmente ampia.

Gli investimenti equity hedged ci consentono di investire in strategie azionarie che possono trarre profitto sia dai prezzi delle azioni in rialzo (long) sia da quelli in ribasso (short). L'obiettivo è conseguire un rendimento simile a quello azionario ma con rischio minore. Viene attuata una gestione attiva e conferito un mandato di gestione esterno.

Il private equity prevede investimenti in aziende private con l'obiettivo, in una durata di detenzione a medio termine (tipicamente 3–8 anni), di far sì che si evolvano dal punto di vista strategico ed economico. Solitamente le aziende vengono gestite e sviluppate grazie a un'influen-

za molto attiva (con una partecipazione maggioritaria o minoritaria consistente) di specialisti selezionati in ambito industriale e tecnico. Il nucleo del portafoglio della Suva è composto da «buyout» consolidati / stabili, integrati da capitale di crescita (growth capital), strategie riguardanti il mercato secondario (secondaries), turnaround e venture capital (< 1 per cento). Per questa asset class viene attuata una gestione attiva e conferito a partner di private equity, leader a livello globale, un mandato di gestione esterno. L'obiettivo di questa categoria di investimento è quello di conseguire a lungo termine un'outperformance rispetto alle azioni quotate in borsa.

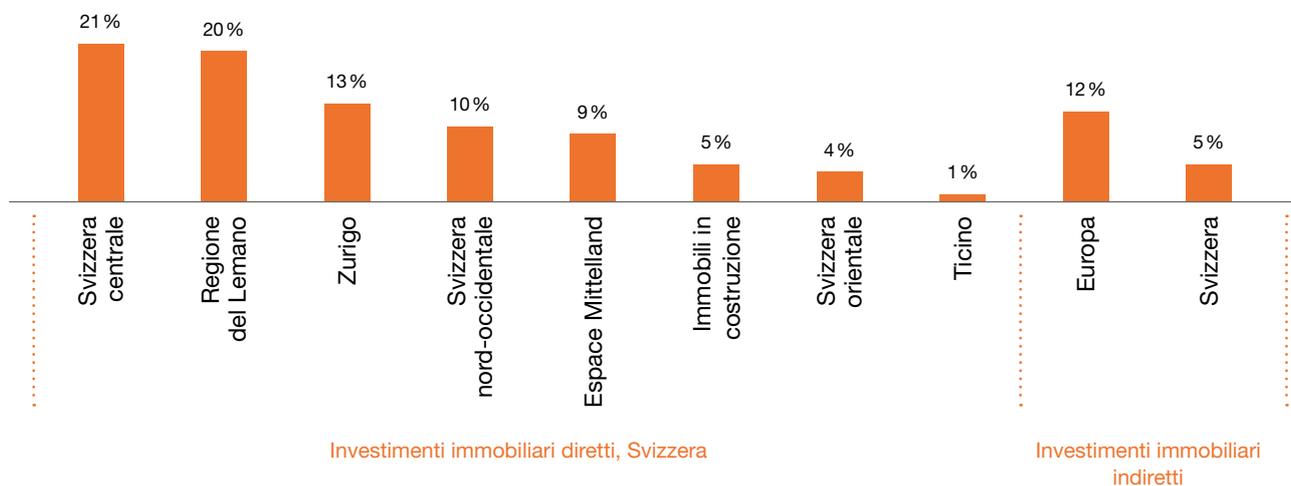
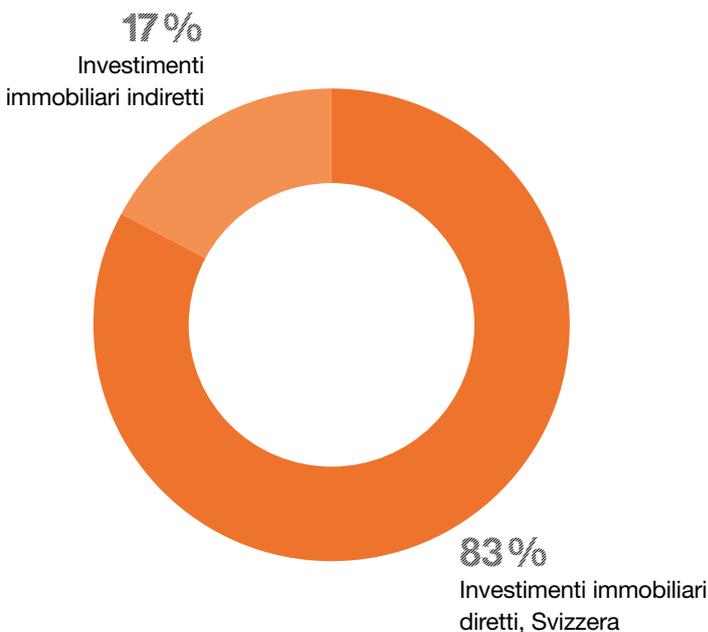


3.3 Immobili (fondi inclusi)

Il premio di rischio «immobili» include tutti gli investimenti diretti o indiretti nel settore immobiliare. In questo comparto è allocato il 13,5 per cento dell'attivo fisso.

La Suva impegna i propri capitali esclusivamente in Svizzera in investimenti immobiliari diretti. Beneficia dei proventi locativi e dell'andamento positivo del valore degli immobili. Punta a un mix adeguato formato da immobili residenziali, uffici, negozi e immobili a destinazione speciale (ad es. parcheggi, stabili commerciali e industriali). Questa asset class è gestita sul piano strategico e operativo; l'assistenza commerciale e tecnica degli immobili è tuttavia affidata a fornitori di servizi esterni. Sul fronte degli investimenti diretti viene perseguito l'obiettivo strategico di una sostenibilità integrale: effettuiamo gli investimenti in un'ottica di lungo termine, dando grande importanza a criteri economici, ecologici ma anche sociali. Abbiamo ad esempio definito un percorso di riduzione del consumo energetico e delle emissioni di gas serra; inoltre, in occasione di ristrutturazioni di grande portata sostituiamo i combustibili fossili con fonti rinnovabili. Per quanto riguarda la posizione, prestiamo attenzione a un buon collegamento con i trasporti pubblici e a un'infrastruttura all'avanguardia presente nelle vicinanze.

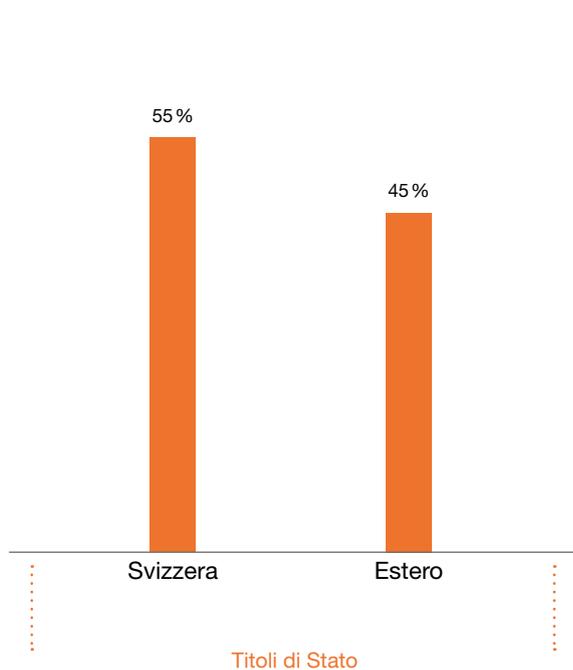
Gli investimenti immobiliari indiretti sono allocazioni in fondi immobiliari e in azioni di società immobiliari, non solo della Svizzera ma anche dell'Europa. La diversificazione avviene a livello globale. Per questa asset class viene attuata una gestione attiva, svolta internamente alla Suva.



3.4 Obbligazioni statali

Le obbligazioni statali sono considerate investimenti molto sicuri, in quanto sono emesse dagli Stati. Tuttavia, proprio per questo motivo fruttano un rendimento inferiore rispetto, ad esempio, alle obbligazioni societarie. Nel complesso è investito in obbligazioni statali il 6 per cento circa dell'attivo fisso.

Per questa asset class viene attuata una gestione attiva e conferito un mandato di gestione interno, tenendo conto della ripartizione geografica e della distribuzione delle durate residue delle obbligazioni.



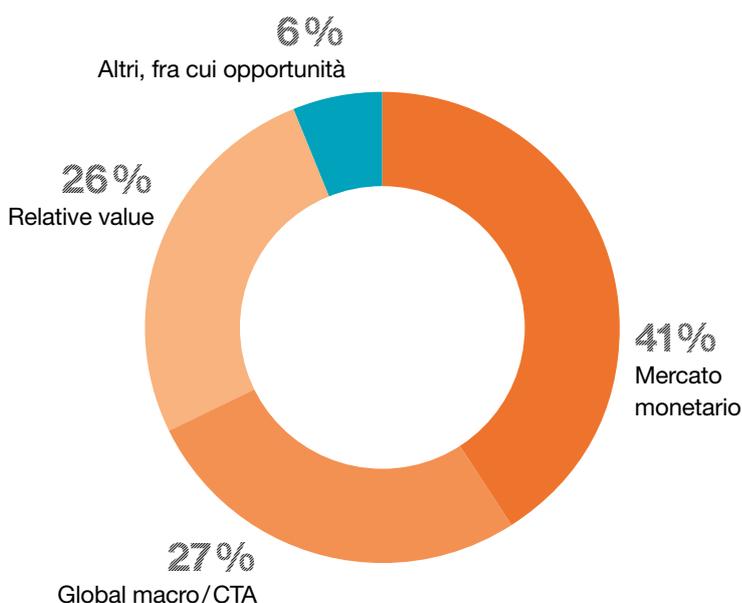
3.5 Altri investimenti e mercato monetario

Fra gli altri investimenti rientrano varie asset class che costituiscono solo una quota modesta dell'attivo fisso, ossia il 4,5 per cento. In questo premio di rischio, per ciascuna asset class viene attuata una gestione attiva e conferito un mandato di gestione esterno.

L'obiettivo delle strategie «relative value» è conseguire un rendimento positivo indipendentemente dalle oscillazioni dei mercati di capitali tradizionali. A tale scopo sono utili, ad esempio, gli arbitraggi nei quali si possono sfruttare le distorsioni dei prezzi tra titoli di credito collegati.

Le strategie «global macro» consistono nell'investire nei mercati internazionali dei tassi di interesse, delle valute, delle materie prime e delle azioni con l'obiettivo di riconoscere i trend macroeconomici globali e di trarne profitto.

Nel premio di rischio «mercato monetario» sono investiti i mezzi finanziari necessari a breve termine. Nello stesso contesto viene inoltre gestito il portafoglio di opportunità, che comprende singoli investimenti finalizzati a sfruttare le opportunità di mercato in diverse asset class.



4. Gli investimenti in sintesi

Premio di rischio	Portafoglio	Stile di gestione	Regione	Quota		
Azioni	Azioni quotate in borsa	Attivo e passivo, gestione interna e mandato esterno	Svizzera	6 %		
			Paesi industrializzati	8 %		
			Paesi emergenti	2 %		
	Private equity	Attivo, mandato esterno	Svizzera	0 %		
			Paesi industrializzati	7 %		
			Paesi emergenti	1 %		
Private equity	Attivo, mandato esterno	Allocazione internazionale	3 %			
Crediti	Obbligazioni societarie	Attivo, mandato interno	Svizzera	13 %		
			Paesi industrializzati	9 %		
			Paesi emergenti (titoli di Stato inclusi)	3 %		
	Private debt	Attivo, mandato esterno	Allocazione internazionale	2 %		
	Prestiti	Attivo, mandato interno	Comuni	6 %		
			Banche cantonali	2 %		
			Fornitori di energia, cantoni, istituzioni pubbliche	1 %		
	Ipoteche	Attivo, mandato interno	Svizzera	3 %		
	Syndicated and leveraged loan	Attivo, mandato interno	Allocazione internazionale	3 %		
Credit hedged	Attivo, mandato esterno	Allocazione internazionale	3 %			
Obbligazioni statali	Obbligazioni statali	Attivo, mandato interno	Svizzera	3 %		
			Estero	2 %		
Immobili	Investimenti immobiliari diretti, Svizzera	Attivo, mandato interno	Regione del Lemano	3 %		
			Espace Mittelland	1 %		
			Svizzera nord-occidentale	2 %		
			Zurigo	2 %		
			Svizzera orientale	1 %		
			Svizzera centrale	3 %		
			Ticino	0 %		
			Immobili in costruzione	1 %		
			Investimenti immobiliari indiretti	Attivo, mandato interno	Svizzera	1 %
					Europa	2 %
Altri	Relative value	Attivo, mandato esterno	Allocazione internazionale	2 %		
	Global macro/CTA	Attivo, mandato esterno	Allocazione internazionale	2 %		
Mercato monetario	Mercato monetario*		Svizzera	3 %		
	Altri, fra cui opportunità	Attivo, gestione interna e mandato esterno	Allocazione internazionale	0 %		
				100 %		

* In via di massima la Suva copre i rischi valutari su base collateralizzata.